



# CITTA' DI PORTO VIRO

COPIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 41 del 20-12-2021	OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE AL 31/12/2020 (ART. 20 TUSP)
-------------------------	---

L'anno *duemilaventuno* addi *venti* del mese di *dicembre* alle ore *18:00* nella sala delle adunanze consiliari di Porto Viro, previo avviso scritto redatto e notificato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Com.le, è convocato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta *Pubblica* di *Prima* convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano:

Cognome e nome del Sindaco e dei Consiglieri	Presenza	Cognome e nome dei Consiglieri	Presenza
Veronese Maura	P	Braghin Cinzia	P
Mancin Dorianò	P	Boscarato Luca	P
Marangon Albino Fabrizio	A	Marangon Franceschina	P
Mantovan Valeria	A	Gennari Geremia Giuseppe	A
Tessarìn Marialaura	P	Vianello Ivano	P
Ferro Adam	P	Fontana Luca	P
Capanna Michele	P	Gennari Silvia	A
Finotti Cecilia	A	Tessarìn Alessia	A
Marinelli Nicola	P		

Presenti: 11      Assenti: 6

Invitato alla seduta senza diritto di voto ai sensi dell'art.22 dello Statuto Comunale, l'assessore esterno

Cognome e nome: Crivellari Diego	Presenza: P
----------------------------------	-------------

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Massimo Candia.

Ferro Adam nella sua veste di Presidente, chiamati a scrutatori i sigg.:

Braghin Cinzia

Boscarato Luca

Vianello Ivano

e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Presidente Ferro Adam**

Passiamo al secondo e ultimo punto: “Revisione periodica delle partecipazioni detenute dall’Ente al 31.12.2020”.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Ferro Adam**

Molto bene. Esce il Consigliere Capanna.

**Presidente Ferro Adam**

“Revisione periodica delle partecipazioni detenute dall’Ente al 31.12.2020”. Do la parola al Vicesindaco Dorian Mancin.

**Vicesindaco Mancin Dorian**

Brevemente. La vigente normativa impone l’obbligo ai Comuni di procedere alla ricognizione annuale delle società partecipate per verificare il possesso dei requisiti previsti dalla legge per il mantenimento delle relative quote. Ecco, io vi elenco quali sono: abbiamo AS2 S.r.l., una società partecipata diretta, quindi c’è un mantenimento; Acque Venete S.p.A., società partecipata in modo diretto, quindi anche questa viene mantenuta; Attiva S.p.A. in liquidazione, in fallimento, quindi da dismettere; Ecoambiente viene mantenuta; Viveracqua, partecipata tramite Acque Venete...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicesindaco Mancin Dorian**

Esatto, quindi non voti, giustamente.

**Presidente Ferro Adam**

Esce anche il Sindaco, Maura Veronese.

Si dà atto che il consigliere Capanna Michele e il Sindaco Veronese Maura ai sensi dell’art. 78 Tuel escono dalla sala consiliare. I membri del consiglio sono ora 9.

**Vicesindaco Mancin Dorian**

Viveracqua, partecipata tramite Acque Venete; Polaris, partecipata tramite Equa Ambiente; Polesine TLC, partecipata tramite Ecoambiente; Attiva, formazione lavoro S.r.l., partecipata tramite Attiva, è da dismettere; poi abbiamo EU Energia S.r.l., partecipata tramite Attiva, anche questa è da dismettere; Interporto S.p.A., partecipata tramite Attiva, da dismettere con Attiva S.p.A.; Obiettivo Sviluppo S.p.A. in liquidazione di fallimento, quindi è partecipata tramite Attiva e anche questa è da dismettere; Servizi Logistic S.p.A., partecipata tramite Attiva, anche questa da dismettere.

Quindi praticamente abbiamo: AS2 e...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicesindaco Mancin Dorian**

Esatto. Ecoambiente l'ho detto? Sì. Acque Venete e Ecoambiente, quindi le altre sono tutte... le nostre partecipazioni sono... come posso dire? Di AS2 abbiamo l'1,7%, di Acque Venete abbiamo lo 0,2, addirittura Attiva S.p.A., 0,030, quindi non incidono. Ecoambiente partecipiamo per il 3,7%; Viceracqua, 0,033; Polaris, 1,9; Polesine TLC, 1,3; Attiva, che è in dismissione, è 0,001, quindi insignificante. Energia S.r.l., 0,030; Interporto S.p.A., 0,002; Obiettivo Sviluppo S.p.A., 0,002. Ecco, capite che... Servizi Logistic S.p.A., 0,00... meno di uno sarebbe 01. Ecco, per dire che sono irrilevanti, però è un obbligo di legge fare questa ricognizione ogni anno. Ho finito.

**Presidente Ferro Adam**

Qualcuno vuole intervenire?

Non essendoci ulteriori interventi.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.lgs. 16/06/2017, n. 100, di seguito indicato "Decreto correttivo";

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del predetto T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- Esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
  - a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazione pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 50/2016;
  - c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di paternariato, di cui all'art.180 del D.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
  - d) Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti Pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016;
- Ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, in "società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...*omissis*...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, comma 3, del T.U.S.P.);

**RILEVATO** che:

- per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., con proprio precedente atto n. 18 del 27 settembre 2017, il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso

possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da mantenere o da sottoporre ad un piano di razionalizzazione;

- ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., con proprio precedente atto n. 46 del 21 dicembre 2018, il Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2017, individuando quelle da alienare o da mantenere o da sottoporre ad un piano di razionalizzazione;
- ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., con proprio precedente atto n. 69 del 17 dicembre 2019, il Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2018, individuando quelle da alienare o da mantenere o da sottoporre ad un piano di razionalizzazione;
- ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., con proprio precedente atto n. 36 del 21 dicembre 2020, il Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2019, individuando quelle da alienare o da mantenere o da sottoporre ad un piano di razionalizzazione;

**CONSTATATO** che l'ente entro la fine del corrente esercizio deve effettuare l'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, le partecipazioni, per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- a. Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b. Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d. Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad € 1.000.000,00;
- e. Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.;

**COSIDERATO**, altresì, che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO** conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 138/2011, e successive modificazioni ed integrazioni, anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Porto Viro, previa verifica che l'affidamento dei servizi in corso alle medesime società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che le stesse rispettino i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** che le società in *house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**VISTI** l'art. 2, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 175/2016, che definisce il perimetro soggettivo degli enti assoggettati al decreto medesimo, nonché le successive lettere f) e g), che definiscono il concetto di partecipazione e di partecipazione indiretta, dalle quali si deduce l'esclusione dal perimetro oggettivo della revisione periodica le partecipazioni dirette nei consorzi tra le

amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e nelle aziende speciali di cui all'art. 114 del D.lgs. n. 267/2000, nonché le partecipazioni indirette in società per il loro tramite;  
**VALUTATE**, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO** conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dal Comune di Porto Viro;

**ATTESO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni, detenute al 31 dicembre 2020, è stato istruito dal servizio competente, con le risultanze di cui agli allegati, parti integranti e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI** quindi gli atti istruttori effettuati dal servizio competente in ordine alle partecipazioni societarie detenute e l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nei citati allegati al presente provvedimento, dettagliato per ciascuna partecipazione societaria detenuta, parte integrante e sostanziale della deliberazione;

**VERIFICATO**, in base a quanto finora espresso, che si conferma la necessità di procedere alla liquidazione della partecipazione diretta nella società Attiva S.p.A., in quanto inattiva, in liquidazione ed in fallimento, e priva dei requisiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2 lettera a), del T.U.S.P.;

**EVIDENZIATO** che, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, non è possibile procedere direttamente con un proprio piano di razionalizzazione, in quanto tali partecipazioni sono collegate alla partecipazione diretta della società tramite e, quindi, l'Amministrazione può solo prendere atto dell'attività di razionalizzazione di quest'ultime;

**DATO ATTO** che la liquidazione della partecipazione diretta detenuta nella società Attiva S.p.A. dovrà comunque avvenire nell'ambito della procedura di liquidazione e fallimento della stessa (tutt'ora in corso), nei modi e nei termini che saranno disposti dal Tribunale di Padova;

**VERIFICATO** inoltre che possono essere mantenute senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P. le partecipazioni nelle seguenti società:

- Azienda Servizi Strumentali S.r.l. che ha per oggetto l'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune di Porto Viro (art. 4, comma 1, del T.U.S.P.) ed in particolare la gestione di servizi strumentali all'Ente, cioè l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente (art. 4, comma 2, lettera d), del T.U.S.P.);

- Acquevenete S.p.A e Ecoambiente Srl. che hanno per oggetto l'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Porto Viro (art. 4, comma 1, del T.U.S.P.) rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 2, lettera a) del T.U.S.P. (produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi);

**TENUTO** conto del parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D.lgs. n° 267/2000;

**DATO ATTO** che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria ai sensi degli artt. 49-1° comma e 147 bis 1° comma del D.lgs. n. 267/2000;

**ATTESO** che ai sensi dell'art.239 del D.lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore Unico del Conto;

**DELIBERA**

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare, conseguentemente, la ricognizione di tutte le società partecipate dal Comune di Porto Viro alla data del 31 dicembre 2020, come da allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) Di confermare la necessità di procedere alla liquidazione della partecipazione diretta nella società Attiva S.p.A., in liquidazione ed in fallimento, in quanto essendo inattiva, non ha per oggetto un'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune di Porto Viro (art. 4, comma 1, del T.U.S.P.) né un'attività di produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a, del T.U.S.P.);
- 4) Di dare atto che la liquidazione della partecipazione diretta detenuta nella società Attiva S.p.A. dovrà comunque avvenire nell'ambito della procedura di liquidazione e fallimento della stessa (tutt'ora in corso), nei modi e nei termini che saranno disposti dal Tribunale di Padova;
- 5) Di dare atto che possono essere mantenute senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P. le partecipazioni nelle società Azienda Servizi Strumentali S.r.l., Acquevenete S.p.A ed Ecoambiente Srl;
- 6) Di dare altresì atto che per quanto riguarda le partecipazioni indirette, non è possibile procedere direttamente con un proprio piano di razionalizzazione, in quanto tali partecipazioni sono collegate alla partecipazione diretta della società tramite;
- 7) Di dare indirizzo al Sindaco affinché, nell'esercizio del controllo analogo congiunto, promuova iniziative e azioni, tese ad una gestione efficiente ed efficace delle società partecipate direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Porto Viro;
- 8) Di procedere alla comunicazione dell'esito della ricognizione, di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 17, del D.L. n. 90/2014, e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità previste dal D.M. 25 gennaio 2015, e successive modificazioni ed integrazioni, e tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- 9) Di trasmettere le risultanze del presente atto deliberativo alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità indicate dall'art. 20, comma 3, del T.U.S.P.;

La succitata proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, voti contrari n. \_\_\_\_\_ (Consiglieri \_\_\_\_\_) e n. \_\_\_\_\_ astenuti (Consiglieri \_\_\_\_\_) voto espresso nelle forme di legge dai n. Consiglieri presenti e votanti.

La succitata proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 7 e astenuti n. 2 (Consiglieri Vianello Ivano e Fontana Luca), voto espresso per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti.

Quindi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

SU proposta del Presidente,

**Con** voti favorevoli n. 7 e astenuti n. 2 (Consiglieri Vianello Ivano e Fontana Luca), voto espresso per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Si dà atto che alle ore 18:42 rientrano in sala consiliare il Consigliere Capanna Michele e il Sindaco Veronese Maura.

**Presidente Ferro Adam**

Chiudiamo il Consiglio comunale. Con l'occasione, faccio gli auguri di buon Natale a tutti. Speriamo che l'anno finisca nella maniera migliore e il prossimo anno sia un po' più libero per tutti e migliore di questo. Grazie, buonasera a tutti.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:42.

\*\*\*\*\*

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

Il Presidente  
F.to Ferro Adam

Il Segretario Generale  
F.to Candia Massimo

---



# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE  
DALL'ENTE AL 31/12/2020 (ART. 20 TUSP)**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

Data 13-12-21

Il Responsabile del servizio  
F.to Luni Marco.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE  
DALL'ENTE AL 31/12/2020 (ART. 20 TUSP)**

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

Data 13-12-21

Il Responsabile del servizio  
F.to Luni Marco.

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 14-01-2022

F.to L' INCARICATO

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

F.to IL RESPONSABILE

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.**

Porto Viro, li

Il Funzionario Incaricato

---